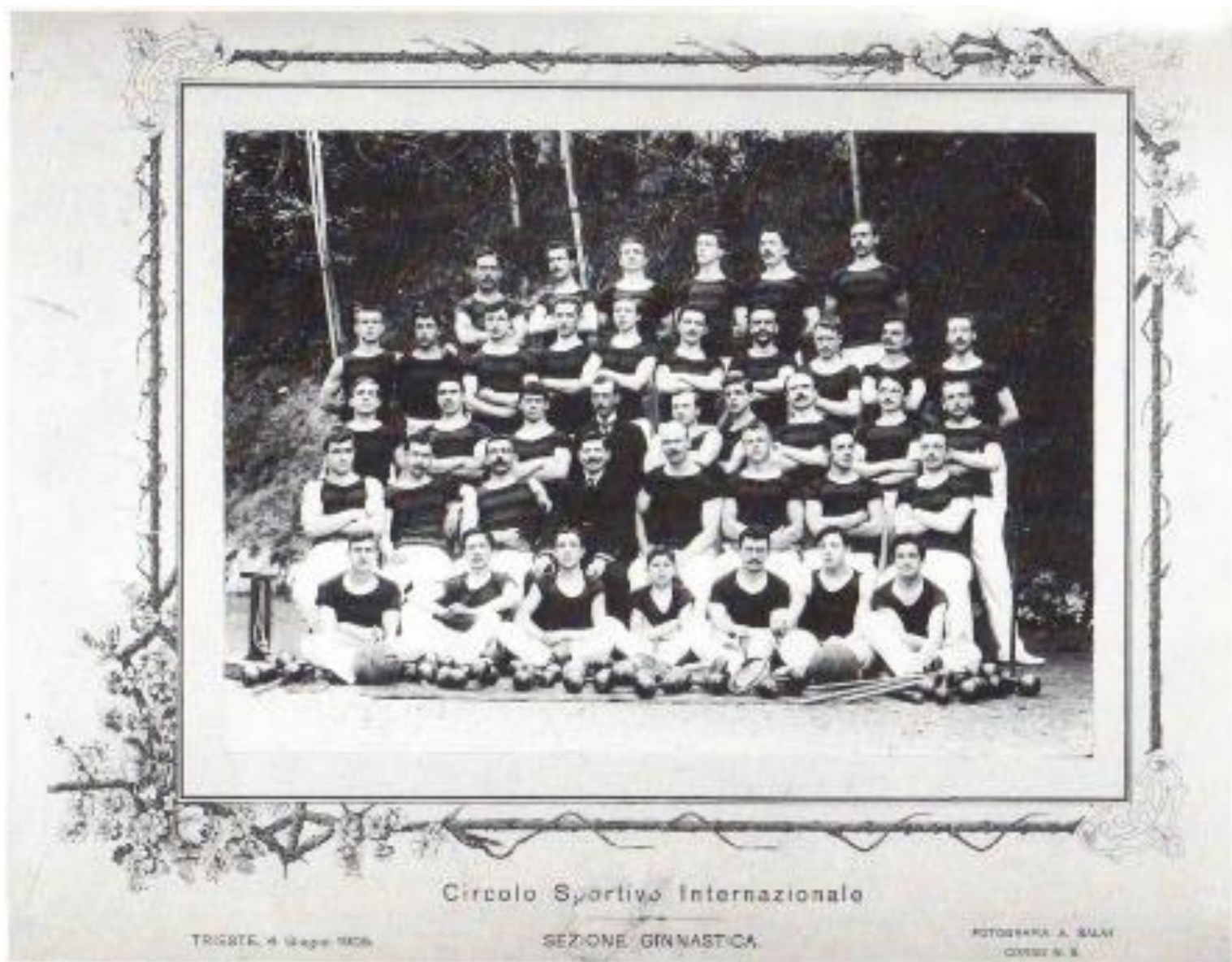


SOCIALISMO ADRIATICO



(Collezione Ranchi - Rossi)



Circolo Filarmonico socialista. Cartolina commemorativa del 1° maggio 1912. (Collezione Ranchi - Rossi)



Portrait of a man, possibly a historical figure, wearing a suit and tie. The image is a black and white photograph.

IL LAVORATORE

GIORNALE DEI SOCIALISTI ITALIANI IN AUSTRIA

ANNO 112 - Trieste, Giovedì 28 Maggio 1915 - N. 1011
PUBBLICAZIONE QUOTIDIANA (tranne nei giorni festivi)
PREZZO 10 CENTESIMI

La dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria.

Il testo della dichiarazione di guerra

Villabertrio, 28 maggio 1915. Sotto il nome della dichiarazione di guerra portata dal r. ambasciatore italiano al ministro della U. e U. con a degli esteri.

Venezia 28 maggio 1915. Cui rispondendo ai comandi di S. M. I. R., ma che sovranità, il sottoscritto r. ambasciatore d'Italia ha l'onore di consegnare la seguente comunicazione a S. M. I. R. signor ministro degli esteri.

Il 4 corr. circa così noti all' r. e r. Governo i gravi motivi per i quali l'Italia, fiduciosa nel suo buon diritto, dichiara il trattato d'alleanza con l'Austria-Ungheria, che fu fatto dall' r. e r. Governo, nullo ed inattuato, e che, per conseguenza, l'Italia si considera libera.

Fermezza deve a provvedere con tutti i mezzi che stanno a sua disposizione alla tutela dei diritti e degli interessi italiani, il r. Governo non può sottrarsi al proprio dovere di soddisfare quei provvedimenti che gli avvenimenti gli impongono e che egli presenta a favore intanto all'adempimento delle proprie responsabilità.

S. M. I. R. si dichiara che da domani in poi si considera in pieno di guerra con l'Austria-Ungheria. Nella stesso tempo il sottoscritto ha l'onore di comunicare a S. M. I. R. il ministro degli esteri che ogni stesso verranno posti i passaporti e i documenti degli italiani in Austria e Ungheria, e che gli stessi vengono i suoi.

Trieste, 28 MAGGIO.

UN MANIFESTO all'Autunno 1915

Il nostro paese è in guerra. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria.

Il nostro paese è in guerra. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria.

Il nostro paese è in guerra. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria.

Il nostro paese è in guerra. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria.

Scioglimento del Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia

Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto. Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto. Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto.

Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto. Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto. Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto.

Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto. Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto. Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto.

Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto. Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto. Il Consiglio comunale di Trieste e di Gorizia è stato sciolto.

DEI PERI DELLA AUSTRIA

Il nostro paese è in guerra. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria.

DEI BASTARDI

Il nostro paese è in guerra. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria.

DEI SOCIALISTI

Il nostro paese è in guerra. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria.

Mezzogiorno di guerra

Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato. Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato. Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato.

Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato. Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato. Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato.

Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato. Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato. Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato.

Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato. Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato. Il Mezzogiorno di guerra è stato dichiarato.

DEI SOCIALISTI

Il nostro paese è in guerra. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria. La guerra è stata dichiarata dall'Italia all'Austria-Ungheria.

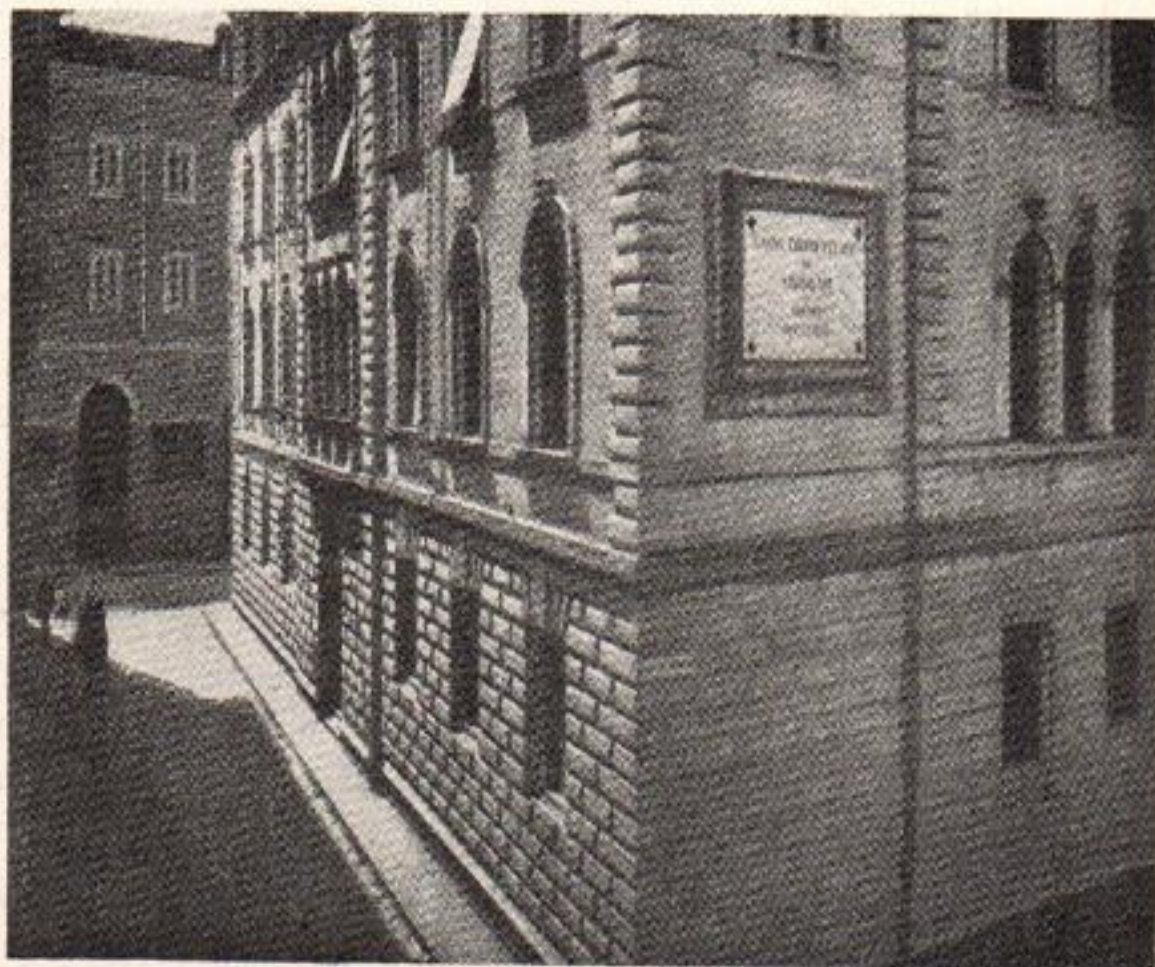


Ricordo della festa campestre - 1909 -

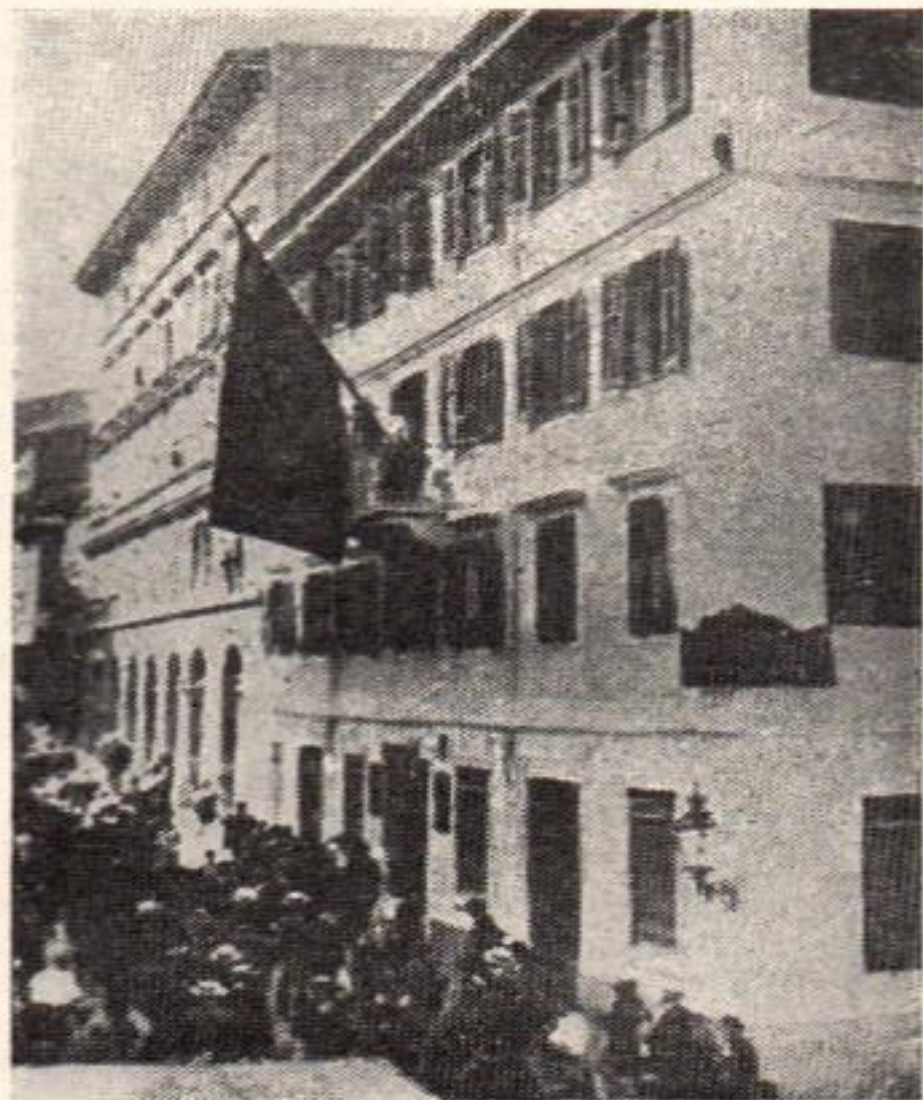
Le prime «Sedi Riunite» - Ingresso via Stuparich



La sala di lettura del Circolo di Studi sociali



La sede della Cassa distrettuale per ammalati



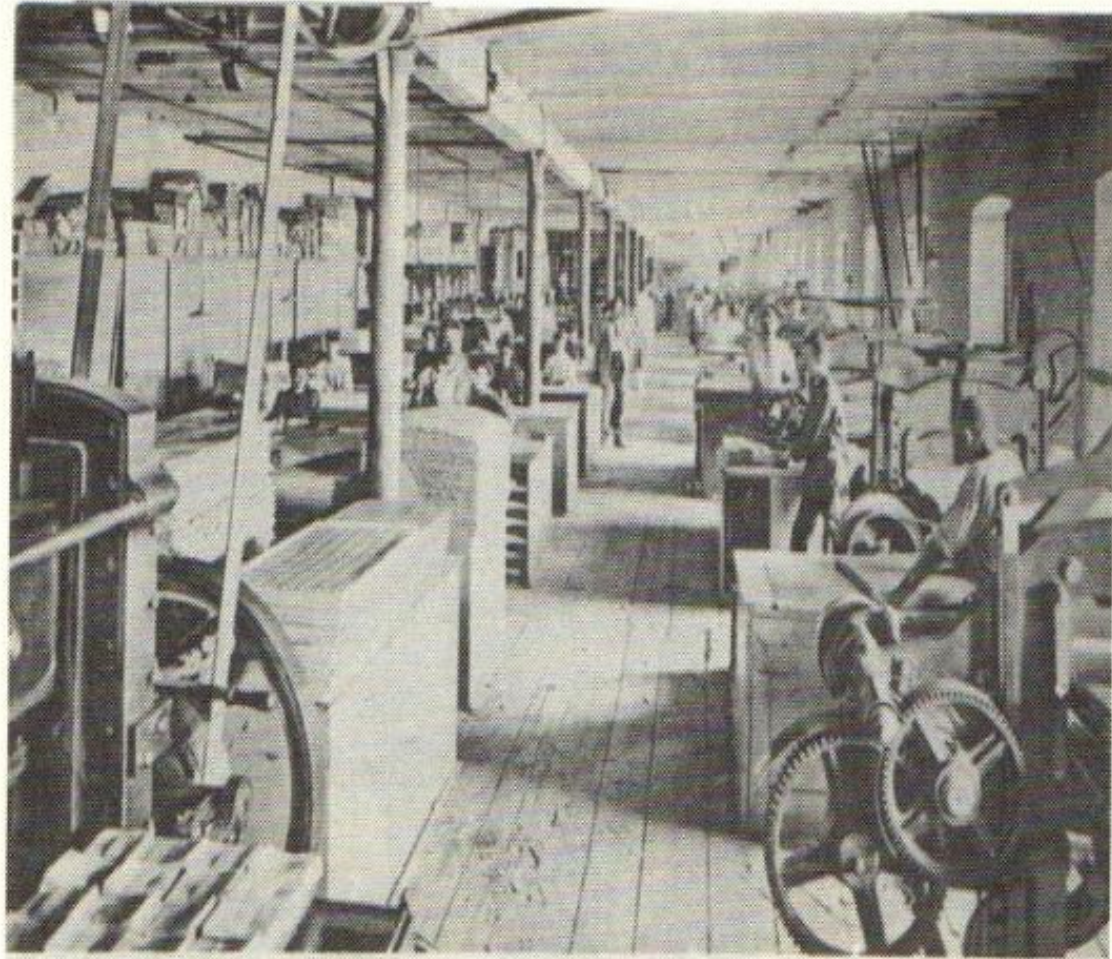
Le nuove « Sedi Riunite » in via Madonnina



Festa inaugurale delle nuove «Sedi Riunite» sulla terrazza delle Sedi stesse



1) Gruppo di lavoratrici del Porto Vecchio, protagoniste degli scioperi rivoluzionari scoppiati nel gennaio 1918, in tutti i più importanti centri industriali dell'impero. Per ristabilire l'ordine i governanti austriaci furono costretti a trattare con la dirigenza austro-marxista (archivio Marina Rossi-Sergio Ranchi).

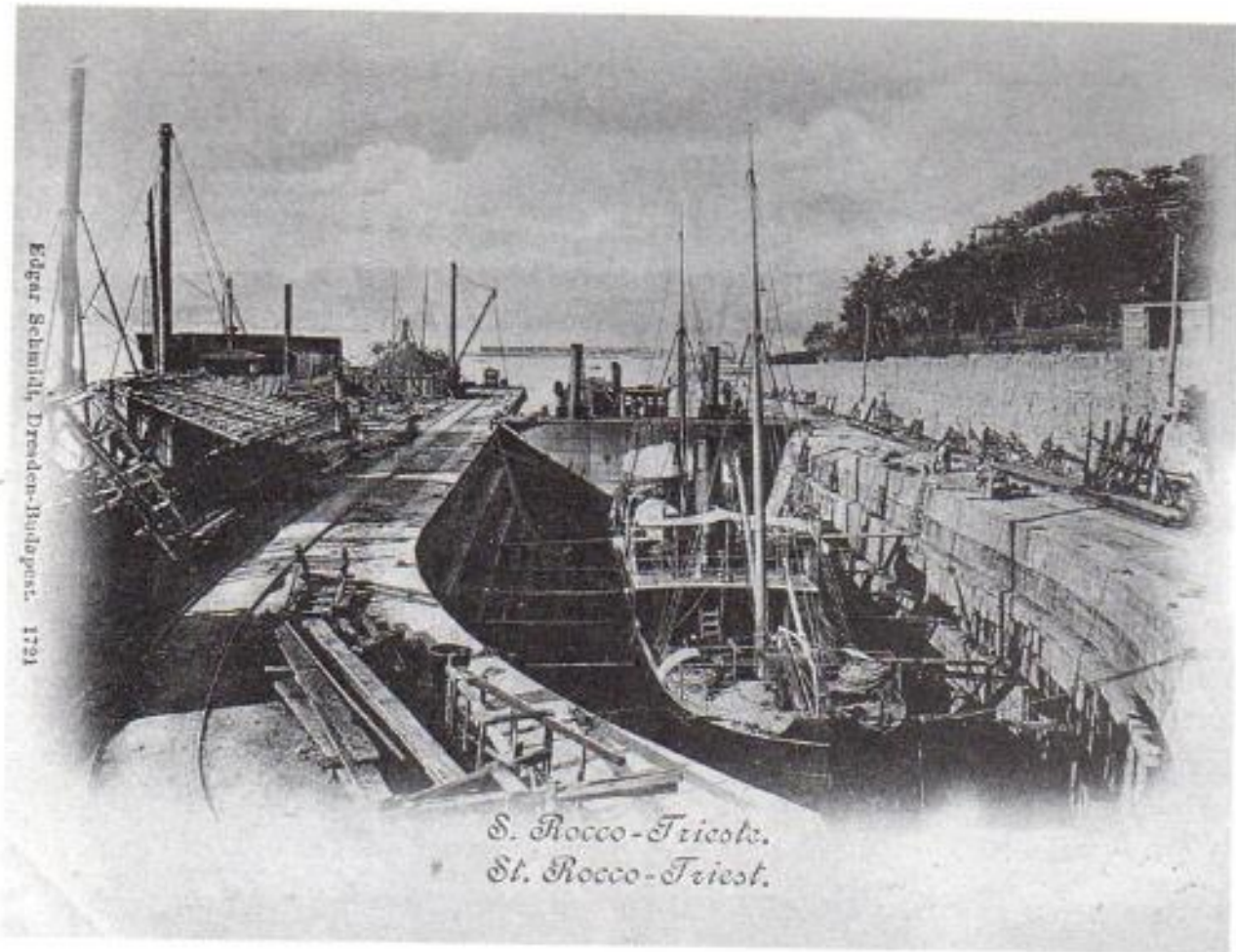


S. D. MODIANO - CIGARETTENPAPIERFABRIK TRIEST - Grosser Schneidesaal I.

2) La fabbrica di carta per sigarette Modiano in una cartolina commemorativa (archivio Marina Rossi-Sergio Ranchi).



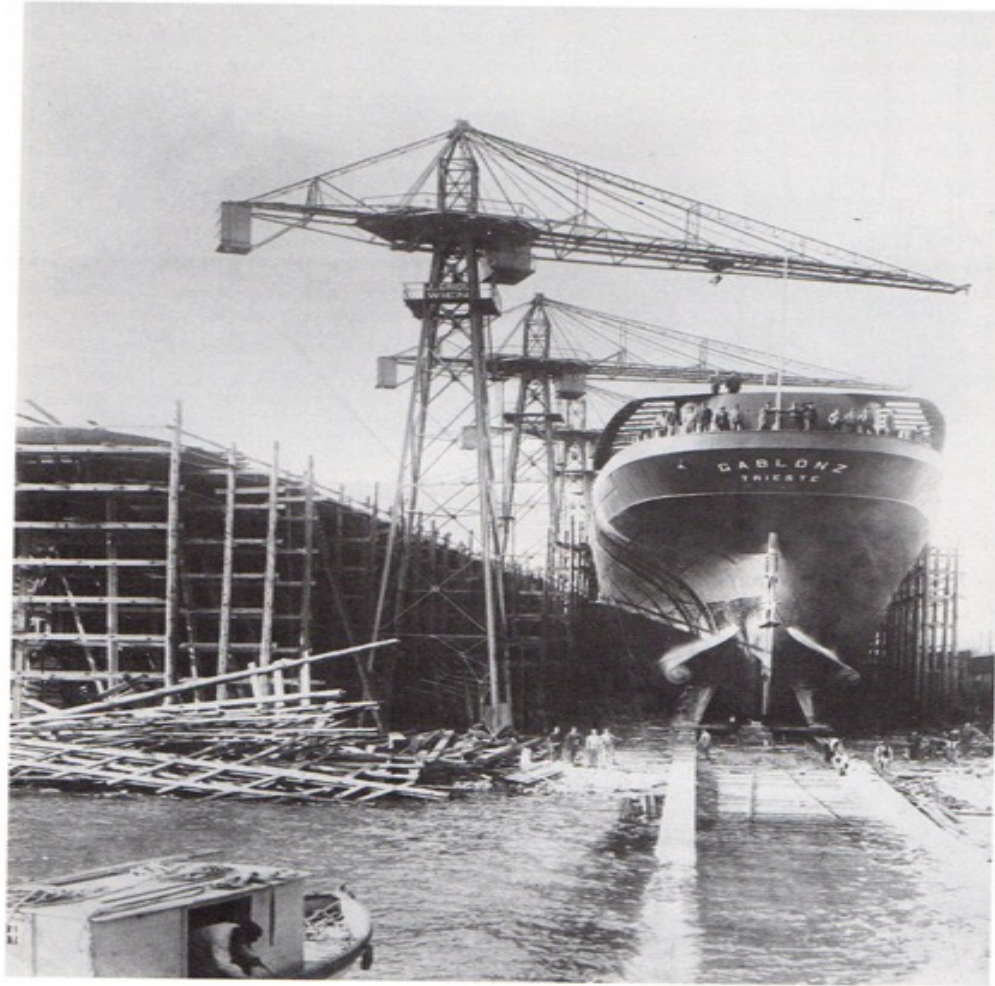
2.1) Operaie della fabbrica Modiano (archivio Marina Rossi-Sergio Ranchi).



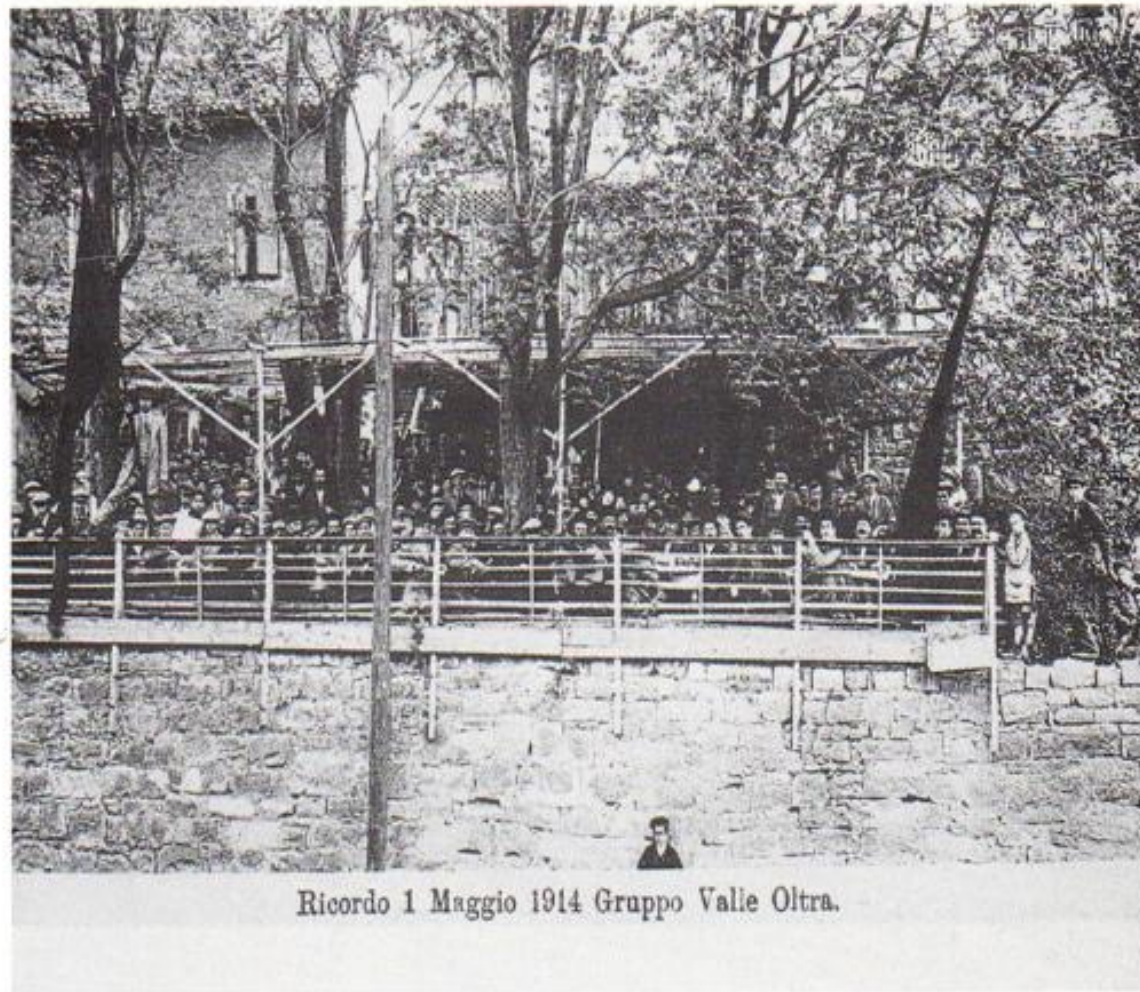
1 - Il bacino di carenaggio del cantiere in una cartolina stampata agli inizi del secolo
(Archivio privato Sergio Ranchi - Marina Rossi).



2 - L'officina calderai in una fotografia risalente ai tempi dell'impero asburgico
(Archivio della «Fameiä muiesana»)



3 - Il «Gablonz», bastimento di 8448 tonnellate, costruito dalle maestranze del S. Rocco tra il giugno 1911 ed il maggio 1912 (Archivio della "Famecia muiesana").



4 - Gli operai del S. Rocco e la banda di Valle Oltra festeggiano il Primo Maggio del 1914 nella trattoria «Al giardinetto» sita nei pressi del cantiere (Archivio privato Sergio Ranchi - Marina Rossi).